

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 57

Adunanza 28 dicembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI INVERSO PINASCA - QUARTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.M.. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1959 – 499022/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA, ELEONORA ARTESIO e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Inverso Pinasca:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M., approvato con Deliberazione G. R. n. 76-5272 del 20/05/1986 e successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con Deliberazione G. R. n. 08-24085 del 10/03/1998;
- ha approvato tre varianti parziali al P.R.G.C.M., rispettivamente, con deliberazioni C.C. n. 26 del 27/10/1999, n. 22 del 26/09/2001 e n. 12 del 04/07/2001;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 16/11/2005, il Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 02/12/2005 (*prat. n. 125/2005*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 637 abitanti nel 1971, 660 abitanti nel 1981, 655 abitanti nel 1991 e 659 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico sostanzialmente costante;

- superficie territoriale di 798 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia che il 76% del territorio comunale presenta una pendenza superiore al 20%. Si evidenzia, inoltre, che 542 ettari del territorio comunale ( 68%) sono interessati da “*Aree boscate*”;
- sistema produttivo: appartiene all’ambito produttivo marginale denominato “*Bacino di Perosa*”;
- risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito “*C.M. Valli Chisone e Germanasca*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla Strada Provinciale n. 166 della Val Chisone; è interessato dalla rettifica del tracciato della ex – S.S. n. 23 del Colle del Sestriere;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Torrente Chisone il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è classificato come sismico in classe 2 (D.M. 4/2/1982) ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 16/11/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C.M. vigente:

- allo scopo di favorire una ripresa dell’attività edilizia privata, la Variante propone la modifica di alcune previsioni urbanistiche consistenti nel trasferimento della capacità edificatoria, precedentemente interessante lotti che non hanno trovato o non trovano attuazione, ad aree maggiormente appetibili, identificate nella variante di piano, come aree normative ZC2, ZC3, ZC4, ZC5, ZC6, ZC7, ZC8, ZC9 e ZC10; in particolare, si prevede il trasferimento di 25.225 mq di superficie edificabile, attuati mediante stralcio su espressa richiesta dei proprietari, di alcune aree edificabili; tali stralci determinano la riduzione di 14.400 mc di volumetria di nuovo impianto;
- nelle aree oggetto di modifica, precedentemente a destinazione d’uso residenziale, la variante prevede le seguenti destinazioni d’uso: verde privato per i lotti compresi nelle zone ZC2, ZC3, ZC5, ZC7 e ZC9; inserimento in area agricola (E2) per i restanti lotti;
- inoltre, si sottolinea che lo stralcio dei lotti edificabili determina la ridenominazione dell’area ZC6 (che diviene ZS7) ed il totale stralcio delle vigenti ZC3 (loc. Vivian) e ZC10 (loc. Clot) la cui numerazione viene trasferita alle zone di completamento perimetrale in loc. Pian Maurin e Chianavasso;
- le modifiche inerenti la trasformazione di aree di nuova edificazione ha determinato il trasferimento di alcune previsioni a servizi, la cui localizzazione era correlata alla realizzazione di nuova volumetria residenziale. In particolare sono state stralciate

porzioni di servizi previsti nell'ambito delle zone ZC2, ZC4, ZC6, ZC8, ZC9 e ZC10; tali quantità sono state totalmente ricollocate nella nuova ZC10 (loc. Chianavasso) interessata da una nuova area di completamento;

- si segnala, inoltre, la rilocalizzazione dei servizi previsti nell'esistente area produttiva (IN1), in relazione alla perimetrazione di una nuova area per depositi e bassi fabbricati;
- al fine di migliorare la gestione e la fruizione del territorio da parte dei residenti, la variante in oggetto provvede alla rilocalizzazione di alcune aree per depositi e bassi fabbricati; in particolare si prevede: lo stralcio in località Fleccia dell'area ex- ZD1 che viene ricompresa nella nuova zona ZC10; l'individuazione di tre nuove aree in località Chianavasso (ZD1, ZD5 e ZD6) adiacenti alle esistenti aree produttive; la perimetrazione di una nuova zona in località Vivian (ZD7);
- in relazione all'esigenza di una miglior distribuzione delle aree a servizi delle strutture produttive realizzate ed in corso di realizzazione nell'ambito dell'area IN2, la variante propone la modifica e la suddivisione in ambiti della stessa. La modifica, non incidendo sulle quantità massime di superficie coperta ammissibile, prevede un modesto incremento della superficie territoriale nella porzione a monte della S.P. (ambito B) ed il contemporaneo decremento del rapporto di copertura previsto. La presente Variante, in relazione a specifiche esigenze emerse a livello comunale, inserisce a livello normativo, la possibilità di ammettere destinazioni commerciali, oltre alle già previste industriali e/o artigianali, nell'ambito della zona IN3 ed in parte in zona IN2 (ambito B);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/01/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/12/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C.M. del Comune di Inverso Pinasca, adottato con deliberazione del C.C. n. 25 del 16/11/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C.M. viene formulata un'osservazione;
3. di trasmettere al Comune di Inverso Pinasca la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta